

Guida dell'utente di Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.3 per Microsoft System Center Configuration Manager



Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

-  **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.
-  **ATTENZIONE:** Un messaggio di ATTENZIONE indica un danno potenziale all'hardware o la perdita di dati, e spiega come evitare il problema.
-  **AVVERTENZA:** Un messaggio di AVVERTENZA indica un rischio di danni materiali, lesioni personali o morte.

Sommario

1 Introduzione.....	4
2 Prerequisiti.....	5
Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake.....	5
Configurare l'accesso utente a WMI.....	6
Fornire autorizzazioni utente per DCOM.....	6
Come fornire le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM.....	6
Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni.....	6
Convalida delle autorizzazioni utente da Dell Provisioning Server.....	7
Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle.....	7
Requisiti e prerequisiti dei software.....	7
Prerequisiti specifici dei componenti.....	8
Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall.....	11
Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione.....	11
3 Installazione di DLCI for Configuration Manager.....	13
Per installare Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager.....	13
Installazione di DLCU e DPS.....	14
Installazione del solo DLCU.....	15
Installazione del solo DPS.....	15
Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato.....	16
Installazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager in un sistema con controllo dell'account utente abilitato.....	16
Uso dell'opzione di ripristino nel programma di installazione.....	16
Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager da una versione precedente.....	17
Prerequisiti per l'aggiornamento.....	17
Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager dalla versione 3.2 alla versione 3.3.....	18
Uso dell'opzione di modifica nel programma di installazione.....	18
Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza.....	18
Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza.....	19
Disinstallazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager.....	19
4 Risoluzione dei problemi.....	20
Errori durante l'installazione nel sistema di Dell Provisioning Service (DPS).....	20



Introduzione

La Guida all'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.3 for Microsoft System Center Configuration Manager fornisce informazioni sui prerequisiti e i requisiti software per installare, aggiornare e disinstallare Dell Lifecycle Controller Integration (DLCI) for Microsoft System Center Configuration Manager.

Configuration Manager viene utilizzato nel presente documento nei seguenti prodotti:

- Microsoft System Center Configuration Manager Versione 1610
- Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager
- Microsoft System Center 2012 Configuration Manager

Prerequisiti

Informazioni su questa attività

Prima di installare Dell Lifecycle Controller Integration, completare i passaggi seguenti:

Procedura

1. Configurare un account da utilizzare con individuazione e handshake. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake](#).
2. Accertarsi che i prerequisiti e i requisiti del software sono disponibili. Per ulteriori informazioni, consultare [Requisiti e prerequisiti dei software](#).
3. Assicurarsi di installare tutte le funzioni di Windows Automation Install Kit (WAIK) o Windows Assessment and Deployment Kit (ADK).
4. Accertarsi che i prerequisiti disponibili siano specifici per i componenti. Per ulteriori informazioni, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).


N.B.:

- Se si sta usando il firmware dell'iDRAC versione 2.40.40.40 o successiva, Transport Layer Security (TLS) versione 1.1 o successive è abilitata per impostazione predefinita. Prima di installare DLCI for Microsoft System Center Configuration Manager, consultare support.microsoft.com/en-us/kb/3140245 per ulteriori informazioni sugli aggiornamenti TLS. In base al browser Web utilizzato, potrebbe essere necessario abilitare il supporto per TLS 1.1 o versione successiva. Per ulteriori informazioni sull'iDRAC, visitare la pagina Dell.com/idracmanuals. Eseguire l'aggiornamento alla versione più recente del firmware dell'iDRAC, se si utilizzano server PowerEdge di 11° e 12° generazione.
- Se un bang di colore giallo viene visualizzato su Gestione dispositivi dopo l'implementazione del sistema operativo Windows 2016, scaricare e installare i driver appropriati da <http://dell.to/294Ska9>

Configurazione di un account da utilizzare con individuazione e handshake

Se non si desidera utilizzare un account amministratore per Dell Provisioning Service (DPS) per accedere al server di Configuration Manager, creare un account utente con autorizzazioni ridotte.

Informazioni su questa attività

 **N.B.: Se si installa DLCI fornendo le credenziali dell'utente autenticate in Active Directory e si eseguono individuazione e handshake con un sistema di destinazione usando le credenziali di un utente non autenticate in Active Directory, non è possibile eseguire le operazioni di individuazione e handshake con il sistema di destinazione. Per risolvere questo problema, disattivare le credenziali Active Directory.**

Eseguire la seguente procedura per creare un account utente con autorizzazioni utente ridotte:

Procedura

1. Creare un account utente nel dominio mentre il DPS impersona questo account durante la scrittura del record di individuazione dati (DDR, Data Discovery Record) nella casella di posta in arrivo del server del sito.
2. Nella console Configuration Manager, controllare il nome utente su **Sicurezza** → **amministrazione** → **Utenti amministrativi**. Fornire all'utente le seguenti autorizzazioni:
 - **Raccolta** — **Leggi, Modifica e Crea**
 - **Sito** — **Leggi e Importa voce di computer**
3. Configurare l'accesso utente a Strumentazione gestione Windows (WMI). Per ulteriori informazioni, consultare [Configurare l'accesso utente a WMI](#).



4. Per concedere autorizzazioni a condivisioni e cartelle per scrivere i file nella casella di posta in arrivo DDR. Per ulteriori informazioni, consultare [Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle](#).

Configurare l'accesso utente a WMI

Informazioni su questa attività

Per configurare l'accesso utente a WMI in remoto:

 **N.B.: Accertarsi che il firewall del sistema non blocchi la connessione WMI.**

Procedura

1. Per accedere a Distributed Component Object Model (DCOM) in remoto utilizzando **dcomcnfg.exe**, fornire le autorizzazioni utente al Dell Provisioning Server. Per ulteriori informazioni, consultare [Fornire autorizzazioni utente per DCOM](#).
2. Per accedere ai componenti Config Windows Management and Instrumentation (WMI) di DCOM utilizzando **dcomcnfg.exe**, fornire le autorizzazioni utente al Dell Provisioning Server. Per ulteriori informazioni, consultare [Come fornire le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM](#).
3. Impostare la sicurezza degli spazi dei nomi e concedere le autorizzazioni. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).
4. Da Dell Provisioning Server, convalidare le autorizzazioni utente per l'account. Per ulteriori informazioni, consultare [Convalida delle autorizzazioni utente da Dell Provisioning Server](#).

Fornire autorizzazioni utente per DCOM

Informazioni su questa attività

Per concedere le autorizzazioni utente per DCOM:

Procedura

1. Eseguire **dcomcnfg.exe**.
2. Nel riquadro sinistro, nella console **Servizi componenti**, espandere **Computer**, fare clic con il pulsante destro del mouse su Effettuare il provisioning del computer server e selezionare **Proprietà**.
3. In **Sicurezza di COM**:
 - Da **Autorizzazioni di accesso**, fare clic su **Modifica limiti** e selezionare **Accesso remoto**.
 - Da **Autorizzazione di esecuzione e attivazione**, fare clic su **Modifica limiti** e selezionare **Avvio locale, Avvio remoto e Attivazione remota**.

Come fornire le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM

Informazioni su questa attività

Per concedere le autorizzazioni utente per WMI Config DCOM:

Procedura

1. Eseguire **dcomcnfg.exe**.
2. Espandere **Computer** → **Config DCOM**.
3. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Gestione e strumentazione Windows** e selezionare **Proprietà**.
4. In **Sicurezza**, da **Autorizzazione di esecuzione e attivazione**, fare clic su **Modifica** e selezionare **Autorizzazioni di esecuzione e attivazione remota**.

Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni

Informazioni su questa attività

Per impostare la sicurezza e concedere le autorizzazioni dello spazio di nomi:

Procedura

1. Avviare **wmimgmt.msc**.
2. Nel riquadro **Controllo WMI**, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Controllo WMI**, selezionare **Proprietà**, quindi selezionare **Sicurezza**.
3. Individuare **ROOT\SMS Namespace**.
4. Selezionare le autorizzazioni **Esegui metodi, Scrittura completa, Abilita account e Abilita remoto**.

5. Individuare `Root\cimv2\dcli`.
6. Selezionare le autorizzazioni **Esegui metodi**, **Scrittura completa**, **Abilita account** e **Abilita remoto**.

In alternativa, l'utente di Configuration Manager diventa membro del gruppo **SMS_Admin**, ed è possibile concedere **Abilita remoto** alle autorizzazioni del gruppo esistenti.

Convalida delle autorizzazioni utente da Dell Provisioning Server

Informazioni su questa attività

Per convalidare le autorizzazioni utente:

Procedura

1. Usare **WBEMTest** per verificare che sia possibile connettersi al server del sito usando WMI.
Accertarsi di selezionare **Privacy pacchetto** nella casella di gruppo **Livello autenticazione** quando si effettua la connessione a **Site_<sitecode> Namespace**.
2. Dopo aver stabilito la connessione, eseguire la query `Select*from SMS_Site`. Se le autorizzazioni sono assegnate correttamente, il comando restituisce un record con il codice del sito.

Come fornire autorizzazioni a condivisioni e cartelle

Informazioni su questa attività

Per concedere autorizzazioni a condivisioni e cartelle per scrivere i file nella casella della posta in arrivo di DDR:

Procedura

1. Dalla console di Configuration Manager, in **Amministrazione**, concedere all'utente l'autorizzazione a scrivere nella condivisione **SMS_<sitecode>**.
2. Utilizzando **Esplora file**, passare al percorso di condivisione **SMS_<sitecode>**, quindi alla cartella **DDM.casella**. Concedere all'utente di dominio il controllo completo per le seguenti cartelle:
 - **SMS_<sitecode>**
 - `inboxes`
 - **ddm.box**
3. Aggiungere un punto di configurazione per fornire l'autorizzazione al controllo completo in questo percorso del registro:
`HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\DELL\Provisioning Service\Repository`.
4. Convalidare queste autorizzazioni eseguendo temporaneamente il mapping di un'unità da Dell Provisioning Server con le credenziali dell'utente, quindi creando, scrivendo, modificando ed eliminando un nuovo file.

Requisiti e prerequisiti dei software

Informazioni su questa attività

Prima di installare DLCI per Configuration Manager, completare i seguenti prerequisiti:

Procedura

1. Installare Microsoft System Center Configuration Manager Versione 1610, Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager o Microsoft System Center 2012 Configuration Manager. Per informazioni dettagliate su come scaricare e installare Configuration Manager, consultare technet.microsoft.com
2. Assicurarsi di avere almeno 40 MB di spazio libero su disco a disposizione nel sistema per installare DLCI.
3. Installare .NET versione 4.0 nei sistemi in cui è in esecuzione Microsoft System Center Configuration Manager Versione 1610, Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager o Microsoft System Center 2012 Configuration Manager.
4. Installare Gestione remota Windows (WinRM) e .NET 4.0 se si sta installando DPS nei sistemi in cui è in esecuzione Microsoft Windows Server 2008 e 2008 R2.
5. Prima di installare DPS, assicurarsi di aver installato la Configuration Manager Console (console di amministrazione).



Prima di installare DPS, il programma di installazione DLCI verificare che la console di amministrazione sia installata. Se la console di amministrazione non è installata, il programma di installazione visualizza un messaggio di errore. Il programma di installazione non continua fino a quando la console di amministrazione è installata.

 **N.B.: Il programma di installazione DLCI controlla solo l'installazione della console di amministrazione di Configuration Manager. Non controlla se la stessa versione di Configuration Manager è installata sul server del sito dove DPS rilascia i registri di individuazione. Assicurarsi di aver installato la versione corretta della console di amministrazione.**

6. Accertarsi di avere a disposizione gli articoli della KB necessari:
Se si sta installando DLCI in un sistema in cui è in esecuzione Windows Server 2008 R2 a 64 bit, eseguire questo aggiornamento: **KB981506** — Messaggio di errore "SSL Certificate add failed, Error: 1312" (Aggiunta certificato SSL non riuscita: errore 1312) quando si prova ad aggiungere un CTL su Windows Server 2008 R2 o Windows 7. Consultare support.microsoft.com/kb/981506.
7. Per DLCI per Configuration Manager, configurazione senza agente, aggiornamenti e implementazione del sistema operativo bare metal, continuare con le funzionalità concesse in licenza basata sul nodo. Un sistema di gestione di configurazione richiede una licenza basata sul nodo per gestire i server Dell PowerEdge. Un sistema di gestione di configurazione elenca il numero di nodi utilizzati. Per visualizzare i nodi utilizzati: In **Gestione configurazione**, selezionare **Risorse e conformità > Panoramica > Raccolte dispositivi > Tutti i server Dell Lifecycle Controller** e selezionare **Conteggio nodi**. Si richiedono licenze sufficienti per gestire i server Dell PowerEdge (nodi). Se il numero di nodi aumenta in un data center e si richiede la licenza con capacità aggiuntiva di nodo, contattare un rappresentante di vendita Dell.
8. Se non si è un utente con privilegi di amministratore e si desidera configurare automaticamente Dell Provisioning Server e si sta inoltre pianificando di installare DPS in un server e Dell Lifecycle Controller Integration in un'altro, prendere in considerazione quanto segue:
 - Per configurare le impostazioni del firewall prima di installare DPS, consultare [Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall](#).
 - Nel sistema in cui viene installato Dell Lifecycle Controller Integration, fornire l'autorizzazione di **scrittura** per la cartella **<Configuration Manager Admin Console Install Dir > \XmlStorage\Extensions\DLCPugin**.
 - Fornire le autorizzazioni di scrittura utilizzando PowerShell. consultare [Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione](#).
9. Per gestire l'attività di implementazione dei sistemi operativi non Windows nei sistemi di destinazione, completare i seguenti prerequisiti:
 - Per l'implementazione di sistemi operativi non Windows è necessario Network File System (NFS). NFS può essere sia client per NFS o Servizi per NFS.
 - Installare Client per NFS nel sistema in cui è installato server del sito/console di amministrazione o Dell Lifecycle Controller Integration. Il nome di condivisione NFS fa distinzione tra maiuscole e minuscole.
 - NFS è configurato per avere accesso in lettura anonimo/senza mapping per tutti i sistemi. NFS dispone di accesso in lettura e scrittura per il server del sito e la console di amministrazione. Confermare che server del sito, console di amministrazione e sistema in cui è presente la condivisione NFS sono nello stesso dominio. NFS deve contenere almeno il 60% di spazio libero. Si consiglia che la condivisione NFS sia ospitata su una rete privata con nessun accesso a Internet. Tuttavia, rendere NFS accessibile da server del sito, console di amministrazione e tutte le iDRAC.
 - I messaggi di stato vengono ricevuti sulla porta 4434. Confermare che sia impostata un'eccezione firewall per questa porta, altrimenti Visualizzatore attività non riceve alcun messaggio di stato di implementazione del sistema operativo dal server in cui viene installato il sistema operativo.
Per modificare la porta in cui Visualizzatore attività può ricevere i messaggi di stato: nel file di configurazione **DLCTaskManager.exe.config** modificare key= "NON_WIN_OSD_STATUS_PORT" e value="4434".

Accertarsi che la nuova porta non sia in uso.
 - Confermare che il disco virtuale sia disponibile nel sistema di destinazione.
 - I server, laddove vengono distribuiti gli ESXi, vengono spostati in un altro Dell Lifecycle Controller (ESXi) di raccolta gestito.
 - Se la ricerca DHCP non riesce durante la distribuzione, si verifica il timeout del server e non viene spostato nel **Dell Lifecycle Controller (ESXi) gestito**.

Si consiglia di collegare la scheda di rete alla porta di rete nel server in cui viene implementato il sistema operativo. Per informazioni sui prerequisiti e requisiti del software specifico dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

Prerequisiti specifici dei componenti

Il programma di installazione di DLCI per Configuration Manager verifica i seguenti prerequisiti prima dell'installazione:

Durante l'avvio iniziale

- Regsrv32.exe
- WinRM
- Client per NFS
- Configuration Manager 2012
- Microsoft .NET versione 4.0

Per DLCU

- Installazione nel server di sito primario o nella console di amministrazione di Configuration Manager.
- DLCI versione 3.3 per console Microsoft System Center Configuration Manager Versione 1610, Microsoft System Center 2012 SP2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 SP1 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 R2 Configuration Manager, Microsoft System Center 2012 SP1 Configuration Manager e Microsoft System Center 2012 Configuration Manager.
- Windows Automated Install Kit (WAIK)/Windows Assessment and Deployment Kit (ADK)
- Per implementare un sistema operativo diverso da Windows, come il sistema operativo Red Hat Linux, è necessario disporre di una versione 3.0 di Network File System (NFS v3). Per lavorare con NFSv3, nel sistema in cui è installato DLCU, attivare il ruolo **Servizi file e archiviazione**.

Per DPS

- La console di amministrazione è installata
- Internet Information Services (IIS) 6, IIS 7, IIS 7.5, IIS 8, IIS 8.5 o IIS 10
- Compatibilità WMI IIS è abilitata in IIS 7, IIS 8, IIS 8.5 o IIS 10
- Compatibilità metabase WMI IIS6 è abilitata su IIS 7, IIS 8 o IIS 8.5
- icacls.exe
- PowerShell 2.0

DPS e DLCU sono presenti nello stesso dominio.

Sistemi operativi supportati

La tabella seguente fornisce informazioni sui sistemi operativi supportati per installare DLCI for Configuration Manager.

Per informazioni sulle configurazioni supportate per Configuration Manager Versione 1610, Configuration Manager 2012 SP2, Configuration Manager 2012 R2 SP1, Configuration Manager 2012 R2, Configuration Manager 2012 SP1 o Configuration Manager 2012, visitare: technet.microsoft.com/en-us/library/gg682077.aspx.

Tabella 1. Sistemi operativi compatibili per DLCI

Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Configuration Manager 1610	
Windows Server 2016	✓
Configuration Manager 2012 SP2	
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	✓
Windows Server 2012	✓
Windows Server 2008 R2	✗
Windows Server 2008	✗



Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Windows 8.1 x64 Edition	✘
Windows 8 x64 Edition	✘
Windows 7 x64 Edition	✘
Configuration Manager 2012 R2 SP1	
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	✔
Windows Server 2012	✘
Windows Server 2008 R2	✘
Windows Server 2008	✘
Windows 8.1 x64 Edition	✘
Windows 8 x64 Edition	✘
Windows 7 x64 Edition	✘
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	✘
Windows Vista x64 Business Edition	✘
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	✘
Windows Vista x64 Business Edition	✘
Configuration Manager 2012 R2	
Windows Server 2012 R2 - Standard e Datacenter x64 Edition	✔
Windows Server 2012	✘
Windows Server 2008 R2	✘
Windows Server 2008	✘
Windows 8.1 x64 Edition	✘
Windows 8 x64 Edition	✘
Windows 7 x64 Edition	✘
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	✘
Windows Vista x64 Business Edition	✘
Configuration Manager 2012 SP1	
Windows Server 2012 R2	✘

Sistemi operativi	Dell Provisioning Service
Windows Server 2012 - Standard e Datacenter x64 Edition	✓
Windows Server 2008 R2	✗
Windows Server 2008	✗
Windows 8 x64 Edition	✗
Windows 7 x64 Edition	✗
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	✗
Windows Vista x64 Business Edition	✗
Configuration Manager 2012	
Windows Server 2012 R2	✗
Windows Server 2012	✗
Windows Server 2008 SP2 - Standard, Enterprise e Datacenter x64 Edition	✓
Windows Server 2008 - Standard, Enterprise e Datacenter x64 Edition	✓
Windows Server 2008 R2 - Standard, Enterprise e Datacenter Edition	✓
Windows Vista SP1 x64 Business Edition	✗
Windows Vista x64 Business Edition	✗

Abilitazione o disabilitazione del traffico WMI usando il firewall

Se un firewall è attivato in Dell Lifecycle Controller Utility per Configuration Manager, assicurarsi di abilitare il traffico WMI per eseguire comandi PowerShell remoti per la classe WMI.

Informazioni su questa attività

Per abilitare il traffico WMI usando l'interfaccia utente del firewall:

Procedura

1. In **Pannello di controllo**, fare clic su **Sicurezza** e quindi fare clic su **Windows Firewall**.
2. Fare clic su **Modifica impostazioni**, quindi fare clic su **Eccezioni**.
3. In **Eccezioni**, selezionare **Strumentazione gestione Windows (WMI)** per abilitare il traffico WMI.

 **N.B.:** Per disabilitare il traffico WMI, deselezionare **Strumentazione gestione Windows (WMI)**.

Come fornire agli utenti le autorizzazioni di lettura ed esecuzione

Prima di installare i componenti di DLCU e DPS, gli utenti non amministratori devono completare i seguenti prerequisiti nel server del sito, server del provider SMS e server DPS.

1. In PowerShell, eseguire questo comando: `Enable-PSRemoting`.
2. Nel messaggio di conferma, digitare `Y`.
3. In PowerShell, eseguire questo comando: `Set-ExecutionPolicy RemoteSigned`.



4. Nel messaggio di conferma, digitare Y.



Installazione di DLCI for Configuration Manager

Il programma di installazione di Dell Lifecycle Controller Integration (DLCI) for Configuration Manager contiene due componenti: Dell Lifecycle Controller Utility (DLCU) e Dell Provisioning Service (DPS).

DLCU è un plug-in per Configuration Manager. Selezionare questa opzione quando Configuration Manager è installato su un server del sito.

DPS è un componente per il provisioning di server Dell in Configuration Manager. Per DPS non è necessaria l'installazione di Configuration Manager.

Il server in cui è installato DPS è noto come Dell Provisioning Server.

È possibile installare entrambi i componenti insieme o installarli singolarmente in sistemi separati.

Tabella 2. Supporto del programma di installazione per client e sistemi operativi del server

Versione del sistema operativo	Controllo dei prerequisiti iniziali	Componente DLCU	Componente DPS
Solo SO del client	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del client + console di amministrazione	Disponibile	Disponibile	Non applicabile
Solo SO del server	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del server + console di amministrazione	Disponibile	Disponibile	Disponibile
Solo SO del server + server del sito	L'installazione non è supportata. Viene visualizzato un messaggio di errore.	Non applicabile	Non applicabile
SO del server + console di amministrazione + server del sito	Disponibile	Disponibile	Disponibile

Si consiglia di chiudere Configuration Manager prima di installare, aggiornare o disinstallare DLCI for Configuration Manager.

Per installare Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager

1. Andare a dell.com/support/home.
2. In **Supporto generale**, fare clic sul collegamento del prodotto desiderato. Viene visualizzata la pagina **Supporto dei prodotti**.
3. Sul lato sinistro, fare clic su **Driver e download**.
4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.



5. Dall'elenco a discesa **Categoria**, selezionare la categoria desiderata.
Per impostazione predefinita viene selezionato **Tutto**.
6. Espandere l'opzione **Gestione dei sistemi**.
7. In **Dell Lifecycle Controller Integration 3.3 for Microsoft System Center Configuration Manager**, fare clic su **Scarica**.
8. Scaricare **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_Axx_for_Configuration_Manager.zip** ed estrarre il contenuto in una cartella nel sistema.
9. Per installare il pacchetto, se l'UAC è abilitato, consultare [Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#), altrimenti fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe**.
Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.
10. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata del contratto di licenza.
11. Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
12. Selezionare l'opzione per installare **Dell Lifecycle Controller Utility** o **Dell Provisioning Service** oppure entrambi.
Se si sta installando DPS su un sistema in cui Configuration Manager non è disponibile, l'opzione DLCI per Configuration Manager 2012 è disponibile. Se si deseleziona questa opzione, lo spazio necessario sul disco rigido non è corretto su **Descrizione funzionalità**.

È possibile scegliere tra le seguenti opzioni personalizzate sulla base delle specifiche esigenze:

- [Installazione di DLCU e DPS](#)
- [Installazione del solo DLCU](#)
- [Installazione del solo DPS](#)


Installazione di DLCU e DPS

Informazioni su questa attività

Per installare DLCU e DPS in un server del sito o console di amministrazione:

Procedura

1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Lifecycle Controller Utility** e **Dell Provisioning Service** e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Conferma di installazione personalizzata**.
2. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Credenziali utente di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager**.
3. Eseguire una delle seguenti procedure:
 - a. Su un server del sito, immettere un account (con i privilegi necessari) per l'utilizzo da parte di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager, in tutti i nuovi sistemi rilevati con l'iDRAC, quindi fare clic su **Avanti**.
 - b. Nella console di amministrazione di Configuration Manager con IIS, digitare il nome del server di sito primario, il nome utente e la password di cui viene eseguito il provisioning in tutti i nuovi sistemi rilevati con iDRAC, e fare clic su **Avanti**.
Per configurare automaticamente il Dell Provisioning Server, selezionare **Configura automaticamente le autorizzazioni utente di Dell Provisioning Server**.

 **N.B.:** Se il nome utente non fa parte del gruppo SMS_Admins, è necessario fornire autorizzazioni aggiuntive allo spazio dei nomi WMI. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).
- Viene visualizzata la schermata **Credenziali utente per l'accesso all'iDRAC di Dell Lifecycle Controller Utility**.
4. Digitare le credenziali dell'iDRAC, mantenere le impostazioni predefinite per ignorare i controlli CN e CA, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Modifica impostazione firewall**.
5. Selezionare l'opzione **Aggiungi porta sito Web di provisioning nell'elenco eccezioni del firewall**. Questa opzione consente di abilitare DPS per rilevare i sistemi di destinazione anche quando firewall è abilitato.

 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo quando si seleziona il pulsante **Dell Provisioning Service** nel programma di installazione.

6. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la finestra **Installazione del programma**.
7. Fare clic su **Installa**.
Viene visualizzata la barra di avanzamento. Una volta terminata l'installazione, viene visualizzato il messaggio di completamento.
8. Fare clic su **Avanti**.
9. In **Installazione completata**, fare clic su **Fine**.

 **N.B.:** Come parte dell'installazione, un sito Web di provisioning viene creato e configurato in **Internet Information Services (IIS)**.

Installazione del solo DLCU

Informazioni su questa attività

Per informazioni sui requisiti specifici dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

 **N.B.:** Assicurarsi di installare DLCU nel server del sito prima di usarlo nella console di amministrazione.

Per installare solo DLCU:

Procedura

1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Lifecycle Controller Utility**, deselezionare **Dell Provisioning Service** e fare clic su **Avanti**.
Nella schermata **Conferma installazione personalizzata**, viene visualizzato il componente selezionato.
2. Fare clic su **Avanti**.
3. In **Credenziali utente per l'accesso all'iDRAC di Dell Lifecycle Controller Utility**, immettere il nome utente e la password per la gestione fuori banda del controller. Questo account è sottoposto a provisioning nell'iDRAC.
Mantenere le impostazioni predefinite per saltare i controlli CN e CA.

 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo se si sta installando **DLCI for Configuration Manager** in un server del sito.

4. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione del programma**.
5. Fare clic su **Installa**.
Viene visualizzata la barra di avanzamento. Dopo l'installazione, viene visualizzato un messaggio di completamento.
6. Fare clic su **Avanti**.
7. In **Installazione completata**, fare clic su **Fine**.

Installazione del solo DPS

Informazioni su questa attività

Per informazioni sui requisiti specifici dei componenti, consultare [Prerequisiti specifici dei componenti](#).

Per installare solo DPS:

Procedura

1. In **Installazione personalizzata**, selezionare **Dell Provisioning Service**, deselezionare **Dell Lifecycle Controller Utility** e fare clic su **Avanti**.
Nella schermata **Conferma installazione personalizzata**, viene visualizzato il componente selezionato.
2. Fare clic su **Avanti**.
3. Nella schermata **Credenziali utente di Dell Provisioning Service per l'accesso a Configuration Manager**, immettere il nome o l'IP del server di sito primario, il nome utente e la password.



Per configurare automaticamente il **Dell Provisioning Server** per utenti non amministratori, selezionare **Configura automaticamente le autorizzazioni utente di Dell Provisioning Server**.

 **N.B.:** Se il nome utente non fa parte del gruppo SMS_Admins, è necessario fornire autorizzazioni aggiuntive allo spazio di nomi WMI. Per ulteriori informazioni, consultare [Impostazione della sicurezza degli spazi dei nomi e concessione delle autorizzazioni](#).

4. Fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la schermata **Modifica impostazione firewall**.

5. Selezionare **Aggiungi porta sito Web di provisioning nell'elenco eccezioni del firewall**. Questa opzione consente di abilitare DPS per rilevare i sistemi di destinazione anche quando firewall è abilitato.

 **N.B.:** Questa schermata viene visualizzata solo quando si seleziona il pulsante **Dell Provisioning Service** nel programma di installazione.

6. Fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la finestra di dialogo **Installazione del programma**.

7. Fare clic su **Installa**.

Viene visualizzata la barra di avanzamento. Una volta terminata l'installazione, viene visualizzato il messaggio di completamento.

8. Fare clic su **Avanti**, quindi su **Fine**.

Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato

Le autorizzazioni necessarie per installare o disinstallare la funzione DLCU in un server del sito sono le seguenti:

- L'utente dispone di un accesso al server come amministratore locale o amministratore di dominio.
- In un sistema operativo, ad esempio Microsoft Windows Server 2008, con il controllo account utente (UAC) abilitato, avviare il file EXE da un prompt dei comandi usando **Esegui come amministratore**.
- Le autorizzazioni in Configuration Manager sono:
 - Sito = lettura
 - Pacchetto = lettura, eliminazione e creazione

Installazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager in un sistema con controllo dell'account utente abilitato

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Prompt dei comandi** e selezionare **Esegui come amministratore**.
2. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
3. Seguire le istruzioni nell'installazione guidata per installare Dell Lifecycle Controller Integration nel sistema.

Uso dell'opzione di ripristino nel programma di installazione

1. Per ripristinare l'installazione di DLCI per Configuration Manager, se è abilitato il Controllo dell'account utente, consultare [Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#), altrimenti fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe**.

Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.

2. Fare clic su **Avanti**.

3. In **Manutenzione programma**, selezionare **Ripristina**, quindi fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzata la schermata **Ripristino del programma**.

4. Fare clic su **Installa**.

Una schermata di avanzamento consente di visualizzare lo stato di avanzamento dell'installazione. Una volta completata l'installazione, viene visualizzata la finestra **Installazione guidata InstallShield completata**.

5. Fare clic su **Fine**.

Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager da una versione precedente

N.B.:

- Prima di eseguire l'aggiornamento alla versione più recente di Configuration Manager da una versione precedente, assicurarsi di disinstallare DLCI e le immagini di avvio. Dopo aver completato l'aggiornamento alla versione più recente di Configuration Manager, installare DLCI. Per ulteriori informazioni sull'aggiornamento di Configuration Manager da versioni precedenti, consultare technet.microsoft.com/en-us/library/jj822981.aspx.
- DLCI for Configuration Manager supporta l'aggiornamento solo dalla versione 3.2 alla versione 3.3.
Se è stata installata una versione precedente, disinstallarla e installare la versione 3.3 o attenersi al processo di aggiornamento per arrivare alla versione 3.2, quindi eseguire l'aggiornamento alla versione 3.3. Quando si desidera disinstallare la versione precedente, le impostazioni precedenti non vengono mantenute ed è necessario riscoprire i sistemi di destinazione a seguito dell'installazione della versione 3.3. Ad esempio, come DLCI per Configuration Manager non supporta l'aggiornamento da DLCI 2.2 a DLCI 3.3, disinstallare DLCI 2.2 e quindi installare DLCI 3.3.
- Quando si esegue l'aggiornamento a DLCI 3.3 da DLCI 3.2, se si desidera apportare una modifica alla configurazione come, ad esempio, aggiungere o eliminare provider SMS, è necessario disinstallare DLCI 3.2, apportare la modifica alla configurazione e quindi installare DLCI 3.3.


Prerequisiti per l'aggiornamento

Prima di eseguire l'aggiornamento alla versione 3.3 di Dell Lifecycle Controller Integration per Configuration Manager, assicurarsi di aggiornare il firmware sui sistemi di destinazione. Se i blade server sono parte integrante del telaio, aggiornare il firmware Chassis Management Controller (CMC) prima di eseguire l'aggiornamento dell'altro firmware.

Se si stanno usando i pacchetti di aggiornamento Dell (DUP, Dell Update Packages) per eseguire gli aggiornamenti in yx1x (server PowerEdge Dell di 11a generazione), aggiornare il firmware nel modo seguente:

N.B.: Nel formato del nome del server *yx1x*, *y* indica le lettere, per esempio *M*, *R* o *T*; e *x* indica i numeri.

1. Aggiornare il BIOS dei sistemi di destinazione alla versione più recente.
2. Aggiornamento di Lifecycle Controller sui sistemi di destinazione alla versione 1.5.5 o successiva. Per maggiori informazioni, consultare la *Guida dell'utente di Dell Lifecycle Controller USC/USC-LCE versione 1.6.5* disponibile all'indirizzo dell.com/support/manuals. Per aggiornare il firmware del Lifecycle Controller, utilizzare lo strumento di aggiornamento in Dell Lifecycle Controller Integration versione 3.3 per Configuration Manager. Lifecycle Controller versione 1.5.5 viene fornito come parte dell'iDRAC versione 1.9 per rack e server tower e iDRAC versione 3.4 per i blade server.
3. L'aggiornamento dell'iDRAC sui sistemi di destinazione alla versione 1.9 o successiva per sistemi monolitici e iDRAC versione 3.4 o successiva per sistemi modulari. Per ulteriori informazioni, consultare i seguenti documenti disponibili su dell.com/support/home.
 - *Guida dell'utente del controller di accesso remoto integrato 6 di Dell (iDRAC6) versione 2.85*
 - *Guida dell'utente del controller di accesso remoto integrato 6 di Dell (iDRAC6) enterprise per server blade versione 3.80*
 - *Guida dell'utente del controller di accesso remoto integrato 7/8 di Dell con Lifecycle Controller versione 2.40.40.40.*

 **N.B.:** Non è possibile interrompere il processo di aggiornamento chiudendo l'installazione guidata. Se si chiude la procedura di installazione guidata, viene visualizzato il seguente messaggio: *Are you sure you want to cancel Dell Lifecycle Controller Integration installation? (Annullare l'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration?)*. Il processo di aggiornamento continua a prescindere dalla selezione effettuata nella finestra del messaggio.

Se si sta aggiornando il firmware dell'iDRAC alla versione 3.0 o successiva da una versione dell'iDRAC precedente alla 2.3, aggiornare prima il firmware dell'iDRAC alla versione 2.3 prima di eseguire l'aggiornamento alla versione 3.0 o successiva nei server PowerEdge Dell di 11ª generazione.

N.B.:

- Per i server PowerEdge Dell di 12a generazione, non è necessario aggiornare il firmware prima di installare DLCI.



Aggiornamento di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager dalla versione 3.2 alla versione 3.3

Informazioni su questa attività

Per aggiornare DLCI for Configuration Manager dalla versione 3.2 alla versione 3.3:

Procedura

1. Eseguire il file **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Viene visualizzato un messaggio che indica che è stata rilevata un'altra versione di DLCI for Configuration Manager e chiede di eseguire l'aggiornamento. Fare clic su **Sì** per continuare.
Viene visualizzata la schermata **Introduzione**.
3. Fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata del contratto di licenza.
4. Accettare il contratto di licenza e fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
5. Selezionare uno o entrambi i componenti. Attenersi alla procedura seguente:
 - [Installazione di DLCU e DPS](#)
 - [Installazione del solo DLCU](#)
 - [Installazione del solo DPS](#)



N.B.:

- Non è possibile interrompere il processo di aggiornamento chiudendo l'installazione guidata. Se si chiude la procedura di installazione guidata, viene visualizzato il seguente messaggio: *Are you sure you want to cancel Dell Lifecycle Controller Integration installation? (Annullare l'installazione di Dell Lifecycle Controller Integration?)*. Il processo di aggiornamento continua a prescindere dalla selezione effettuata nella finestra del messaggio.

Uso dell'opzione di modifica nel programma di installazione

L'opzione **Modifica** nel programma di installazione di DLCI for Configuration Manager modifica le funzioni del programma installate. Questa opzione consente di eseguire le seguenti azioni:

- [Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza](#)
- [Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza](#)

Se si disinstalla DLCU nel server DLCI usando l'opzione **Modifica**, disinstallare e reinstallare DPS.

Installazione di una funzione che non è stata installata in precedenza

Informazioni su questa attività

Per installare una funzione che non è stata installata in precedenza:

Procedura

1. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Fare clic su **Avanti**.
Il programma di installazione visualizza tre opzioni.
3. Selezionare l'opzione **Modifica**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
4. In **Installazione personalizzata**, selezionare la funzione che non è stata installata in precedenza.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. In **Modifica del programma**, fare clic su **Installa** per iniziare l'installazione della funzione.
Una volta completato il processo di installazione, fare clic su **Fine** per uscire dal programma di installazione.

Rimozione di una funzione che è stata installata in precedenza

Informazioni su questa attività

Per rimuovere una funzione che è stata installata in precedenza:

Procedura

1. Eseguire **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe** dalla cartella in cui è stato estratto.
2. Fare clic su **Avanti**.
Il programma di installazione visualizza tre opzioni.
3. Selezionare l'opzione **Modifica**.
Viene visualizzata la schermata **Installazione personalizzata**.
4. In **Installazione personalizzata**, selezionare la funzione che si desidera rimuovere.
5. Fare clic sulla funzione e selezionare l'opzione **La funzionalità specificata non sarà disponibile** e fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Installa**.
Il programma di installazione rimuove la funzione.

Disinstallazione di Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager

Per disinstallare DLCI per Configuration Manager:

1. Fare clic su **Start** → **Pannello di controllo** → **Installazione applicazioni**.
2. Selezionare **Dell Lifecycle Controller Integration for Configuration Manager** e fare clic su **Rimuovi**.
3. Seguire le istruzioni per completare la disinstallazione.

Se si effettua la disinstallazione usando il pacchetto scaricato e se il Controllo dell'account utente è abilitato, consultare [Gestione di Dell Lifecycle Controller Integration in un sistema con il Controllo account utente abilitato](#), altrimenti fare doppio clic su **Dell_Lifecycle_Controller_Integration_3.3.0_for_Configuration_Manager.exe**, selezionare **Rimuovi** e seguire le istruzioni visualizzate.



Risoluzione dei problemi

Errori durante l'installazione nel sistema di Dell Provisioning Service (DPS)

Se si specifica un nome del sistema o delle credenziali utente errate per l'accesso al server del sito durante l'installazione di DPS in un sistema diverso dal server del sito, le informazioni non vengono autenticate dal programma di installazione e l'installazione viene completata.

Tuttavia, quando DPS sta cercando di accedere al server del sito, si verifica un errore di accesso al server del sito. Quando tale errore si verifica, dal percorso della directory di installazione di DPS, nel file import.log, controllare le informazioni di registro per il seguente messaggio di errore:

```
ERROR2011-10-14 03:01:02 - SCCMProxy::Connect()-Failed to connect - Error The RPC server is
unavailable. (Exception from HRESULT: 0x800706BA) at
Microsoft.ConfigurationManagement.ManagementProvider.WqlQueryEngine.WqlConnectionManager.Con
nect(String configMgrServerPath)
```

Se il messaggio di errore è presente, allora installare nuovamente DPS e fornire il nome del sistema corretto.